



FIBIS
FEDERAZIONE ITALIANA BILIARDO SPORTIVO



Disciplina Sportiva
Associata al **Coni**

| | |
|----|--|
| Ai | Comitati Regionali F.I.Bi.S |
| Ai | Comitati Provinciali F.I.Bi.S |
| Ai | Delegati Regionali F.I.Bi.S |
| Ai | Delegati Provinciali F.I.Bi.S. |
| Al | Responsabile Nazionale settore arbitrale |

Oggetto: Regolamento di gioco stagione agonistica 2010-2011 .

La Sezione Nazionale Biliardo bocchette ha approvato con decorrenza 04/09/2010 due variazioni al regolamento di gioco e pertanto vengono modificati gli art. 11 e 12 del regolamento di gioco così come di seguito indicato:

Art. 11 Posizionamento (messa in gioco) del pallino

Il giocatore deve posizionare il pallino solo quando tutte le biglie sono state ritirate dal piano di gioco e dalle sponde e con i cinque birilli sistemati nelle loro sedi.

Il giocatore posiziona il pallino in modo libero (facendolo rotolare o non facendolo rotolare sul panno) a mano, al di sopra della linea di mezzeria per poterlo successivamente bocciare.

In fase di posizionamento il pallino non deve abbattere i birilli.

In fase di posizionamento il giocatore deve tenere nella mano con cui esegue l'azione esclusivamente il pallino.

Appena il pallino viene lasciato dalla mano il tiro di posizionamento è concluso e non è consentito in alcun modo altro spostamento.

Alla fine del tiro di acchitto il pallino per poterlo essere bocciato deve oltrepassare, con tutta la circonferenza, la linea di mezzeria.

In caso di inosservanza di quanto sopra esposto il pallino va posto in penitenza alta superiore e si può colpirla o giocare in accosto.

Art. 12 - Accosto, punti di colore

Il tiro d'accosto è il tiro con il quale il giocatore invia una biglia il più vicino possibile al pallino o alla sponda.

Alla fine di ogni giocata si procede alla eventuale misurazione ed al conteggio dei punti d'accosto (o "di colore"); le biglie dello stesso colore che si trovano, rispetto al pallino, ad una distanza inferiore nei confronti della più vicina biglia dell'altro colore, producono punti d'accosto così conteggiati:

una biglia = 2 punti

due biglie = 3 punti

tre biglie = 5 punti

quattro biglie = 8 punti

Il giocatore può chiedere la misurazione delle distanze tra il pallino e una qualsiasi biglia.

Il compito di misurare i punti spetta esclusivamente all'arbitro, il cui giudizio è inappellabile.

Se durante la misurazione l'arbitro muove il pallino o biglia in questione, si verificano due casi:

1° caso: l'arbitro ha comunque appurato l'appartenenza del punto; egli la dichiara e risistema ciò che ha mosso;

2° caso: L'arbitro non è riuscito ad appurare l'appartenenza del punto. In questo caso agisce come segue:

a) se l'errore avviene quando ci sono ancora biglie da giocare, il punto non viene dichiarato e il tiro successivo deve essere effettuato da chi ha giocato per ultimo;

b) se l'errore avviene al termine della giocata, il punto non viene assegnato e i giocatori effettueranno un accosto alla sponda corta inferiore per stabilire il diritto alla bocciata d'acchito successiva.

Contestualmente a tali modifiche la sezione bocchette vuole stigmatizzare alcuni comportamenti che negli ultimi anni hanno dato adito a contestazioni e per le quali esistono comunque già regole precise.

All'art. 3 è espressamente citato che la zona di gioco e' lo spazio riservato ai giocatori delimitato dalla sponda corta inferiore e dalle linee di zona che sono il naturale e ipotetico prolungamento del lato esterno delle sponde lunghe laterali.

Onde ovviare a inutili contestazioni si invitano i gestori di sala e gli organizzatori di manifestazioni a posizionare a terra delle strisce di nastro adesivo bianco che delimitino lo spazio che il giocatore non può assolutamente superare effettuando il tiro.

Nello specifico si evidenzia che il piede di appoggio dell'atleta deve essere posizionato all'interno di tali strisce, l'inosservanza di tale regola da parte del giocatore provocherà l'annullamento della biglia tirata.

Altro aspetto su cui la sezione vuole invitare i giocatori a porre attenzione e' quello relativo alle tempistiche di gioco, in quanto si e' ravvisato che parecchi atleti stanno notevolmente rallentando il ritmo con conseguente eccessiva dilatazione della durata delle partite.

Tale comportamento negli ultimi anni ha pregiudicato la normale durata delle gare creando notevoli disagi sia agli organizzatori che agli atleti, pertanto si invita la sezione arbitrale ad una opera di sensibilizzazione nei confronti degli atleti.

Certo di una fattiva collaborazione da parte degli organi periferici nella immediata e corretta divulgazione di tale documento colgo l'occasione per salutare cordialmente.

**Il Responsabile Nazionale
Sezione Bocchette F.I.Bi.S.**
Pavio Migliozzi